REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 5 giugno 2018

Si pubblica di regola il martedì con esclusione dei giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale; le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

REGIONE UMBRIA ED ENTI DIPENDENTI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

Bando di gara per la gestione del servizio di tesoreria della Regione Umbria - CIG 74308947B6 Pag
Estratto dell'avviso di aggiudicazione relativo alla vendita, mediante asta pubblica, di autovetture in dotazione all'au parco regionale. Lotti nn. 2-4-5-6-7-10-11-12-13

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Terni

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende sanitarie. Riforme D.G.R. n. 541/2018 - modifica D.D. n. 4734/2018 ammissione al corso di formazione per l'acquisizione dell'attestato di idoneità all'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'avviso pubblico approvato con D.D. n. 3034/2018. (Determi-Sviluppumbria S.p.A. Perugia Avviso pubblico per la concessione a terzi della gestione dell'Azienda agrituristico venatoria denominata "Perrubbio", del **COMUNI E PROVINCE** Comune di Castiglione del Lago Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti, con riserva di n. 1 posto ai volontari delle FF.AA., di agente di polizia locale a tempo indeterminato e parziale di tipo verticale (part time verticale 7 (sette) mesi l'anno) - catego-Comune di Foligno Estratto del decreto di esproprio n. 1 del 18 maggio 2018 - Rep. 24450/2018 - Esproprio a favore del Comune di Foligno dei beni immobili occorrenti per la realizzazione del Piano Nazionale per le Città': piano di valorizzazione urbana del Comune Estratto del decreto di esproprio n. 2 del 18 maggio 2018 - Rep. 24451/2018 - Esproprio a favore del Comune di Foligno dei beni immobili occorrenti per la realizzazione del 'Piano Nazionale per le Città': piano di valorizzazione urbana del Comune Estratto del decreto di esproprio n. 3 del 18 maggio 2018 - Rep. 24452/2018 - Esproprio a favore del Comune di Foligno dei beni immobili occorrenti per la realizzazione del 'Piano Nazionale per le Città': piano di valorizzazione urbana del Comune AZIENDE OSPEDALIERE UNITÀ SANITARIE LOCALI Azienda Ospedaliera "S. Maria" Avviso pubblico, per titoli e prova pratica, per la formazione di una graduatoria di dirigente medico disciplina di pedia-Avviso pubblico, per titoli e prova pratica, per la formazione di una graduatoria di dirigente medico disciplina di anestesia Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2

ENTI VARI E PRIVATI

Umbra Acque S.P.A. Perugia

Estratto decreto definitivo di esproprio e servitù dirigente Ufficio Espropriazioni prot. n. 36750 del 9 maggio 2018 Pag. 30

REGIONE UMBRIA ED ENTI DIPENDENTI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

Bando di gara per la gestione del servizio di tesoreria della Regione Umbria - CIG 74308947B6.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) *Denominazione e indirizzi*: Regione Umbria - Giunta regionale, Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate, via M. Angeloni 61, 06124 Perugia, Codice NUTS ITI2 Italia. Tel. 075/504.5402, Fax 075/504.4542, PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it - posta elettronica: gare@regione.umbria.it.

Indirizzi Internet:

http://www.regione.umbria;

http://www.regione.umbria.it/ammissioni-ed-esclusioni.

I.3) *Comunicazione*: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://www.regione.umbria.it/ammissioni-ed-esclusioni.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopra indicato.

Le offerte vanno inviate all'indirizzo: Regione Umbria - Giunta regionale, Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate, via M. Angeloni 61, 06124 Perugia, Italia.

- I.4) *Tipo di amministrazione aggiudicatrice*: Autorità regionale.
- I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

- II.1.1) *Denominazione*: gestione del servizio di tesoreria della Regione Umbria, come meglio specificato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.
 - II.1.2) Codice CPV principale: 66600000-6.
 - II.1.3) Tipo di appalto: servizi.
 - II.1.4) *Breve descrizione*: vedi punto II.1.1).
- II.1.5) *Valore totale stimato*: € 240.000,00 IVA esclusa. Il valore dei costi della sicurezza da rischi interferenziali è pari a zero euro.
 - II.1.6) Questo appalto non è suddiviso in lotti.
 - II.2.3) Luogo di esecuzione: regione Umbria Codice NUTS ITI2.
- II.2.5) *Criteri di aggiudicazione*: offerta economicamente più vantaggiosa. Offerta tecnica: punteggio massimo 70; offerta economica: punteggio massimo 30.
- II.2.7) Durata del contratto di appalto: 3 anni a decorrere dal primo gennaio 2019, come precisato all'art. 8 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Il contratto di appalto non è oggetto di rinnovo.
 - II.2.10) Varianti: no.
- II.2.11) *Opzioni*: si. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizione e, comunque, non oltre il 31 dicembre dell'anno successivo alla scadenza del contratto.
- II.2.13) *Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea*: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'Albo professionale o nel Registro commerciale: si rimanda al disciplinare di gara.
 - III.1.2) Capacità economica e finanziaria: si rimanda al disciplinare di gara.
 - III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rimanda al disciplinare di gara.
- III.2.1) *La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione*: possono concorrere all'affidamento i soggetti iscritti agli Albi ex artt. 13 e 64 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 in possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex art. 14 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche. I concorrenti dei Paesi membri dovranno possedere iscrizioni ad Albi analoghi.
- III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: il contratto deve essere eseguito con le modalità indicate nella documentazione di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

- IV.1.1) *Tipo di procedura*: procedura aperta.
- IV.1.8) *Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)*: l'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici.

- IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: data: 29 giugno 2018 ora: 10:00.
- IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.
- IV.2.6) *Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta*: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
- IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: data: 2 luglio 2018 ora: 10:00 luogo: Regione Umbria Giunta regionale, Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate, via M. Angeloni 61, 06124 Perugia, Italia. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: potranno partecipare i legali rappresentati/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: si tratta di un appalto non rinnovabile.
- VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: sarà accettata la fatturazione elettronica.
- VI.3) *Informazioni complementari*: CIG 74308947B6. La documentazione progettuale è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 3076 del 27 marzo 2018. L'appalto è indetto con determinazione dirigenziale n. 5117 del 22 maggio 2018. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente appalto non viene suddiviso in lotti funzionali, perché la suddivisione in lotti non soddisfa le condizioni di fruibilità e funzionalità delle singole parti del servizio. Le prestazioni oggetto dell'affidamento, singolarmente considerate, non presentano una propria autonomia, fattibilità e utilità: ciascuna prestazione non presenta caratteristiche ed esigenze differenziate, alle quali far fronte con appalti separati di minor importo. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Responsabile Unico del Procedimento: d.ssa Sandra Capezzali.
- VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Umbria, via Baglioni n. 3, 06121 Perugia, Italia, Tel. 075-5755311.
- VI.4.3) *Procedure di ricorsi*: contro il presente bando di gara è proponibile ricorso avanti il TAR Umbria entro 30 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
 - VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: vedi punto I.1).
 - VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 22 maggio 2018.

Il dirigente del Servizio Maria Balsamo

T/0304 (Gratuito)

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

Estratto dell'avviso di aggiudicazione relativo alla vendita, mediante asta pubblica, di autovetture in dotazione all'autoparco regionale. Lotti nn. 2-4-5-6-7-10-11-12-13.

Il dirigente del Servizio Provveditorato gare e contratti e gestione partecipate

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 4046 del 24 aprile 2018 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'asta pubblica descritta in oggetto per i lotti di seguito indicati:

LOTTO	MODELLO	TARGA	IMMATRICOLAZIONE	KILOMETRAGGIO	AGGIUDICATA RIO	PREZZO OFFERTO
2	FIAT PANDA	BF633YB	1999	295000	PATASSINI GIANFRANCO C. F. (OMISSIS)	€ 1.100,00
4	FIAT SEDICI	EB303M X	2010	249000	TARTAGLIA GIUSY C. F. (OMISSIS)	€ 2.120,00
5	FIAT CROMA	DX455FA	2009	302012	TODERI DAVIDE P. IVA 08716450581	€ 1.751,00

6	FIAT CROMA	DX451FA	2009	315250	TODERI DAVIDE P. IVA 08716450581	€ 1.851,00
7	FIAT CROMA	DW836H J	2009	332500	TODERI DAVIDE P. IVA 08716450581	€ 1.951,00
10	LAND ROVER DISCOVER Y	ZA904DR	1998	158071	ROSSI ROBERTO C. F. (OMISSIS)	€ 1.250,00
11	LAND ROVER	ZA544DR	1996	240000	TODERI DAVIDE P. IVA 08716450581	€ 5.151,00
12	LAND ROVER	PG63514 5	1989	254000	TODERI DAVIDE P. IVA 08716450581	€ 5.151,00
13	LAND ROVER	PG63514 7	1989	265000	TODERI DAVIDE P. IVA 08716450581	€ 5.151,00

Con la medesima determinazione è stato disposto di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva delle autovetture di cui ai lotti nn. 1 - 3 - 8 - 9 - 14 - 15.

La dirigente Marina Balsamo

T/0305 (Gratuito)

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria

Reclutamento di 15 giovani aspiranti giornalisti partecipanti ad attività formative per l'implementazione dei contenuti, nella redazione centrale e in quelle locali, del portale regionale dei giovani "MUG - Magazine Umbria Giovani". Estratto di avviso pubblico.

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere alla selezione di n. 15 giovani per la partecipazione a una specifica attività formativa e alla successiva implementazione dei contenuti del costituendo portale regionale dei giovani "MUG - Magazine Umbria Giovani". L'avviso regionale per la selezione dei candidati è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni.

Informazioni dettagliate, modalità e scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sono dettagliatamente descritte all'interno dell'avviso regionale consultabile sul sito istituzionale al seguente link: http://www.regione.umbria.it/avvisi.

Il dirigente Alessandro Maria Vestrelli

T/0306 (Gratuito)

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Salute, welfare. Organizzazione e risorse umane Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende sanitarie. Riforme

D.G.R. n. 541/2018 - modifica D.D. n. 4734/2018 ammissione al corso di formazione per l'acquisizione dell'attestato di idoneità all'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'avviso pubblico approvato con D.D. n. 3034/2018. (Determinazione dirigenziale 30 maggio 2018, n. 5416).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la deliberazione n. 183 del 26 febbraio 2018 con cui la Giunta regionale ha disposto l'attivazione di un corso di formazione per 40 medici, suddivisi in due classi da 20 discenti per ciascuna delle due Aziende sanitarie territoriali regionali, per l'acquisizione dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

Vista la D.D. n. 3034 del 26 marzo 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, Serie *Avvisi e Concorsi* n. 16 del 3 aprile 2018 con cui è stata data attuazione alla D.G.R. n. 183/2018 e si è proceduto all'approvazione e all'emanazione dell'avviso pubblico per l'ammissione di n. 40 medici al corso di formazione di che trattasi;

Vista la D.D. n. 4734 del 14 maggio 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, Serie *Avvisi e Concorsi* n. 25 del 22 maggio 2018, con la quale sono stati ammessi i primi n. 40 dei n. 58 medici risultati idonei in graduatoria, come da Tabella B allegata al medesimo atto;

Vista la deliberazione n. 541 del 28 maggio 2018 con cui la Giunta regionale, tenuto conto del numero dei medici interessati a frequentare il corso ed in prospettiva di un potenziamento e di una maggiore qualificazione del servizio di emergenza territoriale, ha ampliato il numero dei medici che possono partecipare al corso medesimo, fino alla concorrenza dei soggetti dichiarati idonei con D.D. n. 4734/2018;

Preso atto che la citata D.G.R. n. 541/2018 stabilisce che l'Azienda USL Umbria 1 valuterà l'opportunità di organizzare il corso in due classi da n. 29 discenti ciascuna, oppure di costituire una ulteriore classe;

Preso atto, altresì, che, con il medesimo provvedimento n. 541/2018 il Servizio regionale *Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende sanitarie. Riforme* è stato incaricato di procedere all'ammissione di tutti i candidati risultati idonei;

Viste le note pec con cui quattro medici di cui alla graduatoria della D.D. n. 4734/2018 hanno richiesto la revisione della propria collocazione all'interno della graduatoria stessa, in particolare:

- <u>Calzoni Chiara</u>, collocata al n. 25 della graduatoria degli ammessi, con nota acquisita al prot. n. 0106209 del 23 maggio 2018 ha chiesto una rettifica della graduatoria in quanto come dichiara: "...sono stati attribuiti soli 23 mesi totali di Continuità Assistenziale all'attivo fino al momento della domanda è in realtà di ben 33 mesi (come specificato nel CV)...";
- <u>Marano Maria Sole</u>, collocata al n. 47 della graduatoria degli idonei, con nota acquisita al prot. n. 0106403 del 23 maggio 2018 chiede di provvedere a "... ricollocare la sottoscritta in opportuna posizione all'interno della graduatoria finale." Ciò in quanto dichiara che "non è stato tenuto conto di quanto dichiarato al punto 7 della domanda di ammissione.";
- <u>Regina Rossana</u>, collocata al n. 48 della graduatoria degli idonei, con nota acquisita al prot. n. 0105141 del 22 maggio 2018 ha richiesto una rettifica della graduatoria ed ha segnalato un "errore di inserimento in graduatoria... (omissis)... Come regolarmente indicato in domanda di ammissione sono titolare di incarichi a tempo determinato in Continuità Assistenziali dell'USL Umbria 2 a partire dal 1° aprile 2016 di cui l'ultimo contratto regolarmente firmato e segnalato in domanda risale al 1° aprile 2018.";
- <u>Giansanti Claudia</u>, collocata al n. 54 della graduatoria degli idonei, con nota acquisita al prot. n. 0106025 del 23 maggio 2018 ha richiesto la revisione della graduatoria in quanto "... non risultano conteggiati i mesi di lavoro svolti ... (omissis)... c/o la Asl Umbria 2 dal 2008 al 2018 in corso c/o il Servizio di Continuità Assistenziale (2008-2016...)";

Preso atto che, a seguito dell'esame della documentazione già in possesso del competente Servizio regionale e dell'ulteriore verifica per le vie brevi effettuata presso le Aziende Sanitarie territoriali, è risultato quanto segue:

- <u>Calzoni Chiara</u> alla candidata non sono stati attribuiti, per mero errore materiale tutti i mesi di attività svolti a tempo determinato presso le Aziende USL Umbria 1 e 2 che risultano essere complessivamente n. 36 mesi;
- <u>Giansanti Claudia</u> la candidata, nella graduatoria degli idonei, risultava senza alcun incarico (né a tempo indeterminato, né a tempo determinato con nessun mese di incarico svolto nella Continuità Assistenziale) in quanto nella domanda trasmessa aveva dichiarato al punto 7 "di non essere medico titolare di incarico a tempo indeterminato/ a tempo determinato nei Servizi di Continuità Assistenziale presso l'Azienda USL Umbria 1/USL Umbria 2".

A seguito di verifica, risulta che Giansanti Claudia, ha svolto, per un periodo complessivo di n. 44 mesi l'incarico, a tempo determinato, nel Servizio di Continuità Assistenziale dell'Azienda USL Umbria 2;

— <u>Marano Maria Sole</u> - la candidata, nella graduatoria degli idonei, risultava senza alcun incarico (né a tempo indeterminato, né a tempo determinato con nessun mese di incarico svolto nella Continuità Assistenziale) in quanto non era stata interpretata correttamente la dichiarazione rilasciata dalla stessa al punto 7. della domanda: "*Di non*

essere medico titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato nei Servizi di Continuità Assistenziale presso l'Azienda USL Umbria 1/USL Umbria 2 (di essere medico sostituto di incarico a tempo determinato nei Servizi di Continuità Assistenziale presso l'Azienda USL Umbria 1/USL Umbria 2)".

A seguito di verifica, risulta che Marano Maria Sole, ha svolto, per un periodo complessivo di n. 10 mesi l'incarico, a tempo determinato nel Servizio di Continuità Assistenziale dell'Azienda USL Umbria 2;

— <u>Regina Rossana</u> - alla candidata non è stato attribuito, per mero errore materiale, alcun mese di attività svolta a tempo determinato presso l'Azienda USL Umbria 2.

A seguito di verifica, risulta che Regina Rossana, ha svolto, per un periodo complessivo di n. 14 mesi l'incarico, a tempo determinato nel Servizio di Continuità Assistenziale dell'Azienda USL Umbria 2;

Ritenuto di dover accogliere le richieste avanzate dalle quattro candidate, sulla base delle ulteriori attività di istruttoria e di verifica con le Aziende presso le quali le candidate stesse hanno svolto rispettivamente il servizio nella Continuità Assistenziale, rettificando in autotutela le graduatorie riportate nelle Tabelle A e B di cui alla D.D. n. 4734/2018 e confermando quanto altro stabilito nella medesima;

Constatato che le rettifiche operate con il presente atto non comportano modifiche per i candidati già dichiarati non idonei con la D.D. n. 4734/2018;

Ritenuto, altresì, di dover procedere, in esecuzione alla D.G.R. n. 541 del 28 maggio 2018, all'ammissione al corso di formazione per emergenza sanitaria territoriale di tutti i candidati risultati idonei con D.D. n. 4734/2018 elencati nell'Allegato A al presente atto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

- 1. di prendere atto che, con deliberazione. n. 541 del 28 maggio 2018 la Giunta regionale ha ampliato il numero dei medici che possono partecipare al corso di formazione per emergenza sanitaria territoriale, fino alla concorrenza dei soggetti già dichiarati idonei con D.D. n. 4734 del 14 maggio 2018;
- 2. di prendere atto che, a seguito della pubblicazione della D.D. n. 4734/2018 nel Bollettino Ufficiale della Regione, Serie Avvisi e Concorsi n. 25 del 22 maggio 2018, sono pervenute presso il Servizio regionale Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende sanitarie. Riforme, n. 4 istanze, ai fini della revisione della graduatoria, da parte delle candidate Calzoni Chiara, Giansanti Claudia, Marano Maria Sole e Regina Rossana;
- 3. di accogliere, per le motivazioni riportate in premessa, le richieste presentate dalle candidate di cui al punto 2., rettificando in autotutela la D.D. n. 4734/2018, limitatamente alle tabelle alla stessa allegate relative ai candidati idonei (Tabella A) e ai candidati ammessi (Tabella B) alla partecipazione al corso di cui trattasi, confermando quanto altro stabilito nella determinazione medesima;
- 4. di approvare conseguentemente la graduatoria unica dei medici in possesso dei requisiti per la partecipazione al corso di formazione per l'acquisizione dell'attestato di idoneità all'attività di emergenza sanitaria territoriale, riformulata sulla base delle rettifiche apportate e in attuazione di quanto stabilito al precedente punto 1 che si allega al presente atto Allegato 1 a costituirne parte integrante e sostanziale, in sostituzione delle Tabelle A e B allegate alla D.D. n. 4734/2018;
- 5. di ammettere al corso di formazione per l'acquisizione dell'attestato di idoneità all'attività di emergenza sanitaria territoriale tutti i n. 58 medici riportati nell'Allegato 1;
- 6. di dare atto che, ai sensi del punto 3) della D.G.R. n. 541/2018, l'Azienda USL Umbria 1 valuterà l'opportunità di organizzare il corso in due classi da n. 29 discenti ciascuna, oppure di costituire una ulteriore classe;
 - 7. di comunicare alle candidate di cui al punto 2 quanto disposto dal presente atto;
 - 8. di dare atto che sono stati sottoscritti gli atti previsti al punto 12 della D.D. n. 4734/2018;
- 9. di incaricare le Aziende Sanitarie di comunicare ai candidati interessati apposita informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente;
- 10. di stabilire che il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Web della Regione;
- 11. di trasmettere il presente atto alle Aziende Sanitarie territoriali regionali ed al dirigente del Servizio regionale "Programmazione socio sanitaria dell'assistenza distrettuale, inclusione sociale, economia sociale e terzo settore";
- 12. di individuare la responsabile della Sezione "Sviluppo del sistema formativo interdisciplinare in Sanità", quale responsabile di questa fase del presente procedimento;
 - 13. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 maggio 2018

Il dirigente Maria Trani ALLEGATO 1

								ERVIZIO CO	SERVIZIO CONTINUITA' ASSISTENZIALE	ENZIAL E	ISCRIZIO	SCRIZIONE GRAD, REGIONALE	GIONALE
ż	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	VOTO DI LAUREA	LUOGO DI RESIDENZA	T.IND.	T.DET.	AZIENDA SANITARIA	DURATA IN MESI TOTALE	SI/ NO	POSIZIONE	PUNTI
_	MARINO	PIER ANGELO	29/11/1958	27/03/1990	108/110	TERNI	ĪS	O Z	ASL UMBRIA 2	l	S	20	64,85
7	COSSU	ANNA	26/07/1956	25/10/1995	95/110	SPOLETO (PG)	IS	ON	ASL UMBRIA 2	-	IS	266	35,20
ო	PALOTTI	ARIANNA	28/06/1983	12/10/2009	110/110 C.L.	TERNI	IS	ON	ASL UMBRIA 2	-	IS	731	15
4	IZZIZ ·	ELEONORA	05/01/1983	16/12/2008	108/110	BEVAGNA (PG)	S	ON	ASL UMBRIA 2		IS	651	16,9
Ω.	PINAGLIA	DANIELA	12/03/1980	25/07/2007	107/110	FOLIGNO (PG)	S	ON	ASL UMBRIA 2		ß	743	14,9
9	FORMIGLI	LAURA	07/01/1980	20/10/2004	110/110 C.L.	TERNI	S	ON	ASL UMBRIA 2		S	029	16,40
7	LUCHETTA	MARIA LAURA	01/11/1974	27/02/2001	110/110 C.L.	FOLIGNO (PG)	S	ON	ASL UMBRIA 2	-	S	633	17,6
∞	PROPERZI	NELLO	08/08/1980	13/12/2005	105/110	TERNI	IS	ON	ASL UMBRIA 2	-	S	742	14,9
6	MEDOLLA	ALESSANDRA	05/01/1985	11/03/2011	110/110 C.L.	PERUGIA	ON	SI	ASL UMBRIA 1 ASL UMBRIA 2	27	SI	920	11,4
10	10 CIMBALO	ELENA MARIA	09/06/1986	14/12/2010	108/110	PERUGIA	O Z	IS	ASL UMBRIA 1	27	IS	928	11,3
11	SORRENTINO	CRISTIANO FABO	22/06/1979	24/07/2012	110/110 C.L.	PERUGIA	O Z	IS	ASL UMBRIA 1 ASL UMBRIA 2	41	ß	1166	8,6
12	12 BOCCOLUCCI	ALESSANDRO	11/01/1986	08/10/2012	107/110	SPOLETO (PG)	O Z	IS	ASL UMBRIA 1 ASL UMBRIA 2	15	IS	1192	8,3
13	13 VALECCHI	FRANCESCA	12/12/1983	12/10/2012	108/110	BASTIA UMBRA (PG)	ON	IS	ASL UMBRIA 1 ASL UMBRIA 2	13	IS	1235	8,1
14	1 FELICIANI	FRANCESCA	12/01/1983	14/03/2012	102/110	S. MARIA DEGLI ANGELI (PG)	ON	SI	ASL UMBRIA 1 ASL UMBRIA 2	- 17	IS	1236	8,1
15	5 PAPI	GIULIA	14/11/1984	14/03/2012	105/110	CITTA' DELLA PIEVE (PG)	ON	SI	ASL UMBRIA 1 ASL UMBRIA 2	14	SI	1245	7,9

						S	ERVIZIO CO	SERVIZIO CONTINUITA' ASSISTENZIALE	ENZIALE	ISCRIZI	SCRIZIONE GRAD. REGIONALE	GIONALE
COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	VOTO DI LAUREA	LUOGO DI RESIDENZA	T.IND.	T.DET.	AZIENDA SANITARIA	DURATA IN MESI TOTALE	/IS NO	POSIZIONE	PUNTI
PEREIRA	CRISTIANO	21/01/1980	13/03/2009	98/110	SAN GEMINI (TR)	ON	SI	ASL UMBRIA 2	58	ON	-	-
CONTI	SARAH	22/11/1975	27/07/2004	107/110	TERNI	ON	IS	ASL UMBRIA 2	53	ON	I	I
MALICI	BENEDETTA	03/10/1979	12/10/2009	98/110	TERNI	ON	IS	ASL UMBRIA 2	46	ON	ı	I
GIANSANTI	CLAUDIA	19/03/1980	20/12/2007	108/110	TERNI	ON	IS	ASL UMBRIA 2	44	ON	-	I
MARCHESE	ANGELA	24/08/1987	15/10/2012	109/110	TERNI	ON	S	ASL UMBRIA 2	40	ON	I	I
CALZONI	CHIARA	29/05/1983	07/10/2010	107/110	PERUGIA	ON	S	ASL UMBRIA 1 ASL UMBRIA 2	36	ON	I	I
KMIT	OKSANA	11/10/1965	28/06 D.M. SALUTI	28/06/1991 D.M. SALUTE 11/07/2012	TERNI	ON	S	ASL UMBRIA 1 ASL UMBRIA 2	31	ON	I	!
IMPERI	MARCO	05/05/1987	19/12/2012	110/110 C.L.	MARMORE (TR)	ON	S	ASL UMBRIA 1 ASL UMBRIA 2	29	ON	I	1
MANCUSO	EUGENIO	22/05/1984	10/10/2011	106/110	NARNI (TR)	ON	S	ASL UMBRIA 2	28	ON	I	I
MANCINO	SAMANDA	25/08/1978	24/07/2008	93/110	PERUGIA	ON	SI	ASL UMBRIA 1 ASL UMBRIA 2	27	ON	-	1
PACCIANI	MARA	02/05/1985	15/10/2013	104/110	TERNI	ON	IS	ASL UMBRIA 2	23	ON	-	I
ORSI	EMANUELA	16/02/1985	15/10/2012	98/110	ORVIETO (TR)	ON	SI	ASL UMBRIA 1 ASL UMBRIA 2	20	ON	-	-
RIPA	BENEDETTA	21/04/1984	18/10/2011	108/110	TERNI	ON	IS	ASL UMBRIA 2	17	ON	-	I
KONOMI	ISIDA	04/08/1983	13/03/2014	98/110	PERUGIA	ON	SI	ASL UMBRIA 1	16	ON	ı	ı
CANTONI	MARGHERITA	02/06/1987	23/10/2013	106/110	ORVIETO (TR)	ON	S	ASL UMBRIA 2	14	ON	-	1

~

						Ñ	ERVIZIO CO	SERVIZIO CONTINUITA' ASSISTENZIALE	ENZIALE	ISCRIZI	ISCRIZIONE GRAD. REGIONALE	GIONALE
COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	VOTO DI LAUREA	LUOGO DI RESIDENZA	T.IND.	T.DET.	AZIENDA SANITARIA	DURATA IN MESI TOTALE	/IS NO	POSIZIONE	PUNTI
REGINA	ROSSANA	22/06/1985	16/10/2015	109/110	TERNI	O Z	S	ASL UMBRIA 2	41	Q Z	ı	ı
CISTERNINO	ANGELITA VARVARA	08/05/1990	10/03/2016	109/110	PERUGIA	ON	SI	ASL UMBRIA 1	13	ON	ı	-
ANGELUCI	DANIELA	14/01/1985	11/03/2014	105/110	ARRONE (TR)	O _N	IS	ASL UMBRIA 2	12	ON	-	I
GIACOMINI	DAMIANO	25/09/1988	25/07/2016	102/110	PERUGIA	O _N	ß	ASL UMBRIA 1 ASL UMBRIA 2	10	ON	ı	1
COSTANTINI	FILIPPO	19/10/1987	24/10/2013	102/110	ORVIETO (TR)	O _Z	ß	ASL UMBRIA 2	10	Q.	I	1
MARANO	MARIA SOLE	12/05/1986	10/10/2013	110/110	FOLIGNO (PG)	ON.	IS	ASL UMBRIA 2	10	ON	I	I
BUSA	LUCREZIA	05/11/1985	11/03/2013	104/110	PERUGIA	O _N	S	ASL UMBRIA 1	2	ON	-	I
PETTINACCI	ANNA	14/07/1986	10/03/2016	106/110	SAN VENANZO (TR)	ON	IS	ASL UMBRIA 1	9	ON	-	1
PAPALIA	MARIA CONCETTA	26/05/1978	27/07/2004	105/110	SPELLO (PG)	ON	IS	ASL UMBRIA 2	9	ON	ı	1
PIEROTTI	ALESSANDRO	19/03/1981	12/10/2011	96/110	GUBBIO (PG)	O _N	IS	ASL UMBRIA 1	5	ON	ı	I
SURACE	CHANTAL	29/07/1978	16/12/2010	110/110 C.L.	PERUGIA	ON.	IS	ASL UMBRIA 1	S	ON	-	1
LUCIANO	EUGENIO	23/10/1986	06/10/2011	110/110 C.L.	CORCIANO (PG)	O _N	S	ASL UMBRIA 1 ASL UMBRIA 2	4	O _Z	ı	ı
ROMITO	MARA	30/10/1992	11/10/2017	110/110 C.L.	PERUGIA	O Z	S	ASL UMBRIA 1	-	O Z	ı	I
AGRIFOGLIO	FRANCESCO SAVERIO	23/12/1991	08/03/2017	110/110	PERUGIA	ON	SI	ASL UMBRIA 1	1	ON	-	-
RANIERI	CRISTIAN	07/12/1976	26/03/2015	102/110	VAL DI VIZZE (BZ)	ON	SI	ASL UMBRIA 1	1	ON	1	
							•					

ď

						S	ERVIZIO COI	SERVIZIO CONTINUITA' ASSISTENZIALE	ENZIALE	ISCRIZI	ISCRIZIONE GRAD. REGIONALE	EGIONALE
COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	VOTO DI LAUREA	LUOGO DI RESIDENZA	T.IND.	T.DET.	AZIENDA SANITARIA	DURATA IN MESI TOTALE	SI/ NO	POSIZIONE	PUNTI
BRUFANI	FRANCESCA	11/11/1991	21/07/2017	110/110	ASSISI (PG)	ON	ON	I	I	ON	ı	ļ
BARBERIO	CRISTINA	08/06/1990	11/10/2017	110/110 C.L.	PERUGIA	O _N	O _N	I	l	ON	I	1
SARNARI	LAURA	01/03/1990	18/07/2017	106/110	PERUGIA	O _N	O _N	ı	l	O _N	I	1
BRASACCHIO	ANDREA	27/07/1986	29/09/2015	110/110	GUALDO CATTANEO (PG)	ON	O _N	I	l	O _N	I	1
RIVELLINI	ROBERTA	04/05/1985	14/12/2010	110/110 C.L.	PERUGIA	O _N	ON.	I	l	ON	I	1
MOSCETTI	CLAUDIA	09/10/1984	11/03/2011	105/110	COLLESTRADA (PG)	ON	O _N	I	I	ON	ı	1
GABRIELLI	CHIARA	02/12/1983	11/10/2011	110/110 C.L.	PERUGIA	ON	ON	-	1	ON	-	-
IELISEI	DANIELA	27/01/1982	12/03/2010	011/26	ASSISI (PG)	ON	ON	ı	I	ON	ı	l
BRACCO	ROBERTO	08/10/1981	15/10/2013	100/110	PERUGIA	O _N	O _N	ı	I	O _N	I	1
CENCI	MATTEO	11/07/1977	15/10/2013	108/110	PERUGIA	ON	O _N	I	I	O _N	I	1
BALDACCI	LORENZO	20/05/1977	26/07/2012	011/26	CITTA' DI CASTELLO (PG)	ON	ON	-	I	ON	-	1
DRAMIS	OLGA	10/08/1976	28/07/2009	105/110	PERUGIA	ON	ON	_	-	ON	-	-
MORICONI	GIANMARCO	18/03/1968	27/07/2001	92/110	GUBBIO (PG)	ON	ON	ı	-	ON	-	1

SVILUPPUMBRIA S.p.A. PERUGIA

Avviso pubblico per la concessione a terzi della gestione dell'Azienda agrituristico venatoria denominata "Perrubbio", del fabbricato Perrubbio e dei terreni da destinare ad attività agricola.

Premesso che

- Con la L.R. n. 23/79 le funzioni amministrative inerenti alla gestione del patrimonio agroforestale regionale sono state delegate alle Comunità Montane secondo gli indirizzi dettati dalla programmazione regionale. Le Comunità Montane hanno quindi gestito per conto della Regione Umbria il suo patrimonio;
- nel 1984 la Comunità Montana Alta Umbria, nell'ambito della sua funzione di gestore del patrimonio agro-forestale regionale, ha attivato la procedura prevista dal regolamento regionale n.2/81 per la costituzione di una "Azienda Faunistico Venatoria"; ottenendo il riconoscimento della Azienda faunistico venatoria denominata il "Perrubbio";
- con provvedimento del Servizio Programmazione e Gestione Faunistica della Provincia di Perugia n. 7973 del 28-03-1997, è stata rinnovata la concessione e trasformata l'Azienda da Faunistico Venatoria in AgriTuristico Venatoria "il Perrubbio";
- le Comunità Montane ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 18 del 23 dicembre 2011 e s.m.i. sono state soppresse con nomina di un commissario liquidatore;
- l'Agenzia Forestale Regionale Umbria (d'ora in poi denominata anche A.Fo.R.), istituita con legge n. 18 del 23 dicembre 2011 e s.m.i., è subentrata nelle funzioni delle Comunità Montane:
- tra la Regione Umbria e l'Agenzia Forestale Regionale Umbria è intervenuto, in data 8 agosto 2013, un accordo per procedere, attraverso un avviso di evidenza pubblica, all'assegnazione della gestione anche a fini di sviluppo e valorizzazione dell'Azienda AgriTuristico Venatoria denominata "Perrubbio":
- nel BURU n. 56 del 31/12/2013 è stato pubblicato l'avviso per la concessione a terzi della gestione anche a fini di sviluppo e di valorizzazione dell'Azienda AgriTuristico Venatoria denominata "Perrubbio" con scadenza al 17 febbraio 2014. La procedura di selezione è andata deserta.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 6319 del 12/07/2016 è stato disposto il cambio di intestazione della concessione dell'Azienda AgriTuristico Venatoria a favore dell'Agenzia Forestale Regionale e l'adeguamento funzionale dei confini perimetrali dell'Azienda, con una riduzione della superficie della stessa, che è passata da Ha 1632.08.92 ad Ha 1458.84.25.
- La concessione dell'Azienda AgriTuristico Venatoria denominata "Perrubbio" è decaduta in data 31/03/2017.
- All'interno dell'Azienda AgriTuristico Venatoria così come individuata al 31/03/2017 ricadono beni (terreni e fabbricati), di proprietà regionale in concessione a terzi. Su tali compendi immobiliari potrà essere svolta esclusivamente l'attività venatoria secondo quanto previsto dal presente avviso. Gli stessi compendi immobiliari, oltre quelli risultanti non occupati, potranno essere oggetto di azioni riguardanti la gestione e/o valorizzazione anche tramite l'emissione di ulteriori avvisi pubblici.
- Al fine di riottenere il rilascio della concessione dell'Azienda AgriTuristico Venatoria denominata "Perrubbio", così come già individuata e costituita al 31/03/2017, la domanda di concessione da parte del soggetto che si aggiudicherà la procedura va inoltrata al Servizio Regionale foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica; il rilascio della stessa è subordinato alla presentazione con esito favorevole della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) di cui al D.P.R. n. 357/97.
- La Regione Umbria, e l'Agenzia Forestale Regionale Umbria, intendono, attraverso il presente Avviso di evidenza pubblica, procedere nuovamente alla individuazione di un soggetto che presenti la domanda di concessione dell'Azienda AgriTuristico Venatoria denominata "Perrubbio", confermandola come già individuata e costituita al 31/03/2017, concedendogliene la gestione e ricomprendendo nella stessa l'intero fabbricato Perrubbio ed i terreni, ricadenti all'interno della superficie della stessa, di proprietà della Regione ben individuati per circa Ha 65 da destinare ad attività agricola.

In particolare gli obiettivi sono:

- 1. Mantenere o elevare il valore patrimoniale dell'attività relativa alla gestione della azienda agrituristico venatoria, del fabbricato e dei terreni;
- Incrementare l'"utilità territoriale" dell'attività relativa alla gestione della azienda agrituristico venatoria e dei terreni attraverso la possibilità di elaborare un piano di sviluppo e utilizzazione che possa avere una ricaduta economica nell'area ove insiste (occupazione diretta o indiretta, incremento flussi turistici, effetto promozionale del territorio e delle sue produzioni, etc.);
- Rilancio complessivo dell'attività relativa alla gestione della azienda agrituristico venatoria attraverso la valorizzazione massima delle potenzialità interne della stessa: varietà e quantità delle specie cacciabili ed eventuale possibilità di recupero e di riqualificazione delle strutture presenti;
- 4. Sfruttamento attraverso l'implementazione di attività agricola sui terreni individuati, ricadenti all'interno dell'Azienda AgriTuristico Venatoria denominata "Perrubbio", come ricostituita, al fine di recuperare gli stessi per ripristinare, tutelare e conservare elementi caratteristici del paesaggio rurale nonché del territorio stesso.
- La Regione Umbria e l'Agenzia Forestale Regionale Umbria hanno quindi condiviso il progetto di sviluppo relativo alla attività di gestione dell'Azienda AgriTuristico Venatoria, comprensiva dell'intero fabbricato Perrubbio e dei terreni di proprietà della Regione, liberi da concessione, da utilizzare per lo svolgimento di attività agricola, il tutto ricadente nella AATV, così come già individuata e costituita al 31/03/2017, precisando che sono in capo alla Regione Umbria e alla Agenzia Regionale Forestale le funzioni di controllo e supervisione sugli interventi eventualmente proposti sul patrimonio, così come previste dalla normativa vigente.
- La Regione Umbria, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 19, comma 3 bis, della L.R. 18/2011 e s.m.i., ha inteso quindi procedere, per dare attuazione al progetto di riqualificazione del patrimonio di sua proprietà ricadente nell'area della Azienda Agrituristico Venatoria ricostituita, così come concordato con l'Agenzia Forestale Regionale Umbria, alla emissione di un Avviso ed allo svolgimento delle attività di selezione delle domande pervenute per il tramite di Sviluppumbria Spa, società in house providing della stessa e degli altri soci pubblici.
- Tenuto conto dell'esito negativo della precedente procedura di selezione, dell'adeguamento funzionale dei confini perimetrali dell'Azienda nonché della concessione per lo svolgimento dell'attività agricola di alcuni dei terreni ricadenti all'interno della Azienda AgriTuristico Venatoria, Sviluppumbria, su indicazione della Regione, ha ritenuto opportuno procedere alla rideterminazione del canone di concessione con Perizia asseverata.
- La convenzione per la concessione della gestione della Azienda AgriTuristico Venatoria, del fabbricato Perrubbio e dei terreni per lo svolgimento dell'attività agricola saranno sottoscritte tra l'aggiudicatario, la Regione Umbria e la Agenzia Forestale Regionale Umbria.

In conseguenza ed attuazione di quanto premesso, Sviluppumbria S.p.A., in conformità ai propri poteri statutari nonché di quanto disposto dalla L.R. 1/2009, art. 2, comma 4, lett. h), rende noto quanto segue:

ART. 1 PREMESSE ED OGGETTO: GESTIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA IL PERRUBBIO

- 1. In esecuzione di quanto indicato in premessa, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente avviso, Sviluppumbria S.p.A., per conto della Regione Umbria, procede all'espletamento di una procedura di selezione per l'individuazione di un soggetto cui **affidare CONTEMPORANEAMENTE** in concessione:
 - i terreni da destinare alla costituzione dell'Azienda AgriTuristico Venatoria del Perrubbio (d'ora in poi denominata anche AATV), così come già individuati al 31/03/2017 su cui è ricompreso l'intero fabbricato denominato "Perrubbio", di esclusiva proprietà della Regione Umbria, che in seguito all'intesa con l'Agenzia Forestale Regionale Umbria, viene messo a servizio dell'Azienda nello stato di fatto in cui si trova, tenuto conto del classamento risultante agli atti informatizzati della Agenzia delle Entrate-Ufficio Territorio, e tenuto conto di quanto già esplicitato nel premesso, e

- i terreni, sempre di esclusiva proprietà della Regione Umbria, <u>ricadenti all'interno della AATV così come già individuata e costituita al 31/03/2017</u>, liberi da concessioni, per lo svolgimento dell'attività agricola,

il tutto così come meglio descritto ed individuato dettagliatamente nella SCHEDA AAVT Perrubbio e nella SCHEDA FABBRICATO Perrubbio, allegate sub n°1 al presente avviso e negli allegati sub nn°1-a "Particellare AATV Perrubbio e 1-b particellare terreni", sub nn° 1-c/d "Cartografia AATV Perrubbio e terreni" e sub n° 1-e "Ortofoto".

Lo sfruttamento dei terreni boscati da parte del soggetto aggiudicatario è limitato alla sola attività venatoria; l'Agenzia Forestale Regionale Umbria si impegna a comunicare tre mesi prima, al soggetto aggiudicatario, la tipologia e l'avvio di eventuali operazioni colturali.

2. In particolare:

- a. L'AATV, è situata nella parte Nord-Est dell'Alta Valle del Tevere, tra i Comuni di Città di Castello e Pietralunga; l'area si estende per una superficie catastale di Ha 1458.84.25, così come indicato negli Allegati nn° 1 e 1-a; trattasi di un ambito in cui è possibile praticare la caccia secondo le modalità stabilite dal Regolamento Regionale 9 agosto 1995 n° 35, "Norme per la gestione delle aziende fanistico-venatorie e agrituristico-venatorie", con l'immissione e l'abbattimento della fauna selvatica di allevamento riguardante le seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa, lepre, anatidi (ricompresi nell'elenco delle specie cacciabili, art. 18 Legge 157/92), quaglia, cinghiale e capriolo. Circa il 73% dei terreni dell'AATV ricadono all'interno del sito "Natura 2000", pertanto, come meglio puntualizzato all'art. 10, comma 2, l'aggiudicatario, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali emesse, è obbligato, al fine di ottenere il rilascio della concessione dell'AATV, a presentare presso gli uffici regionali preposti un'appropriata valutazione caratterizzata dal piano, progetto e/o attività che intende avviare.
- b. Il fabbricato denominato "Perrubbio", viene individuato, nel presente avviso e nella successiva convenzione sottoscritta tra le parti, come struttura da destinare ad attività a supporto dell'Azienda AgriTuristico Venatoria, tenuto conto e preso atto dello stato di fatto in cui si trova, nonostante il classamento catastale attribuito. L'aggiudicatario, se lo riterrà conveniente per l'ampliamento e lo sviluppo della propria attività aziendale, potrà presentare alla Regione Umbria e/o A.Fo.R. eventuali piani/progetti di recupero e/o valorizzazione dello stesso.
- c. I terreni destinati alla attività agricola, <u>ricadenti all'interno della superficie della AATV</u>, si trovano in loc. Podere Nuovo/Palombaro ed in loc. Petroia, si estendono complessivamente per una superficie catastale pari ad **Ha 65.34.24.**
- 3. Con riguardo al fabbricato Perrubbio, in termini di prestazione energetica, lo stesso era classificato al 31/12/2017 nella classe energetica "G" subalterno 3 ed "F" subalterno 4, così come risulta dagli attestati di Prestazione Energetica (APE). Gli stessi certificati sono alla data di pubblicazione del presente avviso in fase di aggiornamento.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI

- 1. Alla selezione potranno partecipare associazioni dotate di personalità giuridica, cooperative, società, imprese individuali, consorzi con rilevanza esterna ai sensi dell'art. 2612 c.c..
- 2. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016.
- 3. Alla selezione potranno partecipare i soggetti di cui al precedente comma 1, <u>siano essi costituiti che costituendi;</u> in questo ultimo caso dovranno obbligarsi a costituirsi, se aggiudicatari, prima della sottoscrizione della convenzione per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art.48 del D.lgs 50/2016 così come previsto all'art. 10 del presente avviso.
- 4. În ogni caso i soggetti dovranno autodichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art.80 del D.Lgs 50/2016 se ed in quanto compatibili con la natura giuridica del soggetto.
- 5. Prima della sottoscrizione della convenzione l'aggiudicatario dovrà attestare di essere imprenditore agricolo (imprenditore agricolo o coltivatore diretto in possesso di partita IVA per finalità connesse all'attività produttiva) ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 1 lettera b) della Legge 157/92.

ART. 3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- 1. La partecipazione alla selezione dovrà avvenire mediante presentazione della domanda secondo il modello A) Allegato sub n°2 al presente avviso.
- 2. I terreni da destinare all'AATV, il fabbricato "Perrubbio", ed i terreni da destinare all'attività agricola verranno concessi in uso nello stato in cui attualmente si trovano; gli aspiranti concessionari dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver visionato ed esaminato i beni tramite sopralluogo diretto, di aver preso atto della consistenza e dello stato funzionale nonché dello stato manutentivo, conservativo e di trovarli idonei ed adeguati agli usi previsti nel presente avviso.
- 3. Al sopralluogo, che dovrà essere effettuato pena la esclusione della domanda dalla procedura, dovrà essere presente un tecnico designato da Sviluppumbria S.p.A.. A tal fine l'aspirante concessionario dovrà prendere accordi con Sviluppumbria S.p.A. in particolare con Alessio Dionisi o Patrick Ubaldi rivolgendosi al seguente numero telefonico 0742 32681 dal 06/06/2018 fino al 12/07/2018 entro il seguente orario dalle ore 9,30 alle ore 13,00. Del sopralluogo verrà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti.

ART. 4 DURATA

- 1. La Concessione della gestione della AATV, comprensiva del fabbricato il "Perrubbio" e dei terreni da adibire ad attività agricola così come definita all'art.1, avrà una durata di 9 anni rinnovabile per altri 9 anni, a parziale deroga di quanto previsto dalla legge n. 203 del 3/5/1982. La predetta durata decorrerà dalla sottoscrizione della Convenzione per la concessione.
- 2. Il concessionario dovrà provvedere ad inoltrare richiesta di rinnovo alla Regione Umbria e all'A.Fo.R. entro i 6 mesi antecedenti la scadenza della convenzione di cui al comma 1, mediante lettera raccomandata A.R.

ART. 5 CANONE

- 1. Il canone base annuale è fissato in:
 - Euro 15.000,00 per l'AATV e per il fabbricato Perrubbio più IVA se dovuta e
 - Euro 3.500,00 per i terreni da utilizzare per l'attività agricola più IVA se dovuta per un importo complessivo pari ad euro 18.500,00 più IVA se dovuta.
- 2. L'Aggiudicatario dovrà corrispondere per tutta la durata della convenzione per la concessione della gestione, un canone annuale pari al canone base complessivo maggiorato dell'aumento complessivo offerto oltre IVA se dovuta. Il canone dovrà essere versato in rate mensili in anticipo entro i primi 10 giorni del mese di riferimento. La prima rata mensile dovrà essere versata entro 30 giorni dalla stipula della convenzione per la concessione della gestione.
- 3. Per il primo anno il canone subirà una riduzione complessiva pari al 40% per consentire l'avvio delle attività oggetto della concessione di cui all'art.1 del presente avviso nonché per il ripristino funzionale delle strutture connesse all'AATV.
- 4. A partire dal terzo anno del periodo di concessione il canone sarà aggiornato in ragione del 100% dell'aumento del costo della vita accertato dall'Istat per le famiglie italiane.
- 5. I rapporti tra la Regione Umbria, la Agenzia Forestale Regionale Umbria ed il concessionario, saranno regolati da apposita convenzione, secondo lo schema allegato al presente avviso sub n°4.

ART. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 20 Luglio 2018 a Sviluppumbria S.p.A., via Don Bosco, 11, 06124 Perugia. Il plico dovrà essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare sul frontespizio la scritta "Offerta per la concessione della gestione dell'Azienda Agrituristica/Venatoria del Perrubbio, del fabbricato Perrubbio e dei terreni in essa ricompresi per lo svolgimento dell'attività agricola".

- 2. Il plico dovrà pervenire entro la data suddetta a mezzo raccomandata del servizio postale pubblico o consegna a mano o tramite corriere, ai fini della validazione della data di presentazione farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo di Sviluppumbria S.p.A.
- 3. Il Plico dovrà contenere, a pena di esclusione, DUE buste ciascuna delle quali chiusa e presentata, come di seguito specificato:
 - 1. LA PRIMA BUSTA dovrà riportare sul frontespizio la dicitura "BUSTA A) Documentazione di ammissibilità" e dovrà contenere, a pena di esclusione:
 - a. la domanda di partecipazione conforme al modello A) Allegato sub n°2 al presente avviso
 - b. una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti l'impegno dell'aspirante concessionario a svolgere attività agrituristico venatoria ai fini di impresa agricola ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 1 lettera b), della legge n°157/1992,
 - c. la ricevuta della costituzione di una garanzia per la partecipazione alla procedura a favore di Sviluppumbria S.p.A. realizzata mediante un deposito cauzionale pari ad Euro 1.000,00 (mille/00) da effettuare sul seguente conto corrente: presso Banca Nazionale del Lavoro Agenzia di Perugia IBAN IT68Y010050300000000000000002. La ricevuta della costituzione del deposito dovrà essere fornita dall'attestazione di bonifico contenente nella causale la seguente dicitura: "Garanzia per partecipazione procedura Concessione PERRUBBIO".
 - Il deposito cauzionale sarà restituito dopo la sottoscrizione della convenzione per la concessione della gestione. Nel caso in cui non si addivenga alla sottoscrizione della convenzione con l'aggiudicatario, Sviluppumbria procederà all'incameramento del deposito.
 - 2. LA SECONDA BUSTA dovrà riportare sul frontespizio la dicitura BUSTA B) "OFFERTA CANONE", redatta, a pena di esclusione, secondo il modello Allegato sub n°3, distinguendo tra canone offerto per l'AATV, comprensiva del fabbricato Perrubbio, e canone offerto per i terreni da destinare ad attività agricola, e dovrà contenere, secondo quanto previsto dall'art.5, l'aumento complessivo del canone offerto, distinguendolo dal canone complessivo a base d'asta. Nel caso di difformità tra il rialzo offerto in cifre ed in lettere prevarrà il canone complessivo offerto più favorevole.
- 4. Tutti i documenti e gli allegati dovranno essere sottoscritti dal titolare o dal rappresentante legale della azienda ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.
- 5. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il partecipante accetta tutte le condizioni previste dal presente avviso, e si impegna formalmente alla sottoscrizione della convenzione per la concessione.

ART.7 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- 1. L'aggiudicazione riguarderà il soggetto che avrà presentato la migliore offerta COMPLESSIVA di aumento del canone al netto di IVA se dovuta.
- 2. A parità di offerta l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del soggetto che avrà formulato la migliore offerta per la gestione della AATV e per il fabbricato Perrubbio, e nel caso in cui ciò non sia possibile mediante sorteggio tra le domande.

ART.8 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

- 1. Una apposita Commissione giudicatrice provvederà ad esaminare e valutare le domande pervenute.
- 2. La Commissione procederà, nel giorno e nell'ora che verranno successivamente stabilite e rese pubbliche sul sito istituzionale di Sviluppumbria, presso la sede di Sviluppumbria Spa, via Don Bosco, 11, 06124 Perugia, in seduta pubblica al controllo relativo alla completezza dei plichi, accertando il rispetto delle modalità di presentazione e dei termini previsti dall'art. 6 e all'apertura delle buste A) "Documentazione di ammissibilità" pervenute correttamente.
- 3. Terminato l'esame formale della documentazione e verificata la completezza delle informazioni, la Commissione valuterà quali sono le domande ammissibili, fatto comunque salvo quanto previsto all'art.83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.
- 4. Successivamente la Commissione provvederà, con riguardo alle buste A), a dare comunicazione circa le risultanze dell'esame formale delle domande pervenute ai diretti

- interessati, indicando la data della seduta pubblica in cui procederà alla apertura delle buste B) Offerta Canone.
- 5. Nella seduta pubblica di cui al comma precedente la Commissione provvederà alla valutazione delle offerte contenute nelle Buste B) redigendo apposita graduatoria, che verrà trasmessa agli organi competenti di Sviluppumbria S.p.A. perché vengano assunte le necessarie determinazioni.
- 6. Alle sedute pubbliche potranno assistere coloro che hanno fatto domanda di partecipazione all'Avviso per il tramite dei legali rappresentanti o loro delegati.
- 7. Sviluppumbria S.p.A. si riserva la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda così come di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.
- 8. Sviluppumbria S.p.A. si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai proponenti secondo quanto disposto dall'art. 71 DPR 445/2000. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale, la decadenza dei soggetti partecipanti alla procedura.
- 9. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet www.sviluppumbria.it, sezione Avvisi.

ART. 9 AGGIUDICAZIONE

- 1. Sviluppumbria S.p.A. comunicherà, mediante lettera raccomandata A/R o PEC, all'indirizzo indicato nella domanda, gli esiti della procedura ai soggetti in graduatoria.
- 2. Sviluppumbria procederà quindi alla verifica dei requisiti autodichiarati dall'aggiudicatario e solo dopo l'esito positivo della stessa, la aggiudicazione diventerà efficace. La non veridicità delle dichiarazioni rese, l'accertamento di situazioni di non regolarità contributiva, previdenziale o fiscale comporterà la revoca dell'aggiudicazione. Sviluppumbria S.p.A. procederà alla aggiudicazione al secondo in graduatoria se ed in quanto in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.
- 3. La garanzia per la partecipazione alla procedura di cui all'art.6, comma 3.1 lettera c), nei casi di revoca o accertata irregolarità, verrà incamerata come penale così come previsto dal medesimo articolo.
- 4. In seguito al regolare e completo adempimento di quanto previsto al comma 2, Sviluppumbria S.p.A. procederà:
 - alla comunicazione dell'esito positivo delle verifiche e alla conseguenza dichiarazione di efficacia della aggiudicazione, dandone comunicazione all'interessato mediante lettera raccomandata o PEC,
 - alla trasmissione della documentazione riguardante l'aggiudicazione alla Regione Umbria e A.Fo.R..
- 5. La Regione Umbria, preso atto della aggiudicazione e tenuto conto di quanto previsto all'art. 10, procederà insieme alla Agenzia Forestale Regionale Umbria, alla stipula della convenzione per la concessione della gestione sia della AATV, del fabbricato Perrubbio e dei terreni destinati ad attività agricola con l'aggiudicatario.
- 6. Nel caso in cui per fatto e/o colpa dell'aggiudicatario non si addivenga alla stipula della convenzione per la concessione la garanzia per la partecipazione alla procedura sarà incamerata a titolo di penale come previsto all'art. 6, comma 3.1 lettera c).

ART.10 OBBLIGHI e DIRITTI DELL'AGGIUDICATARIO

- 1. Dopo che l'aggiudicazione è diventata efficace l'aggiudicatario assumerà i seguenti obblighi:
 - a. Obbligo di costituirsi in una delle forme di cui all'art.2, comma 1, del presente avviso entro e non oltre il termine essenziale di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui all'art.9, comma 4, attestando, altresì, di essere imprenditore agricolo (imprenditore agricolo o coltivatore diretto in possesso di partita IVA per finalità connesse all'attività produttiva) ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 1 lettera b), della Legge 157/92.
 - b. Obbligo di presentare domanda di concessione della AATV Perrubbio, così come già individuata e costituita al 31/03/2017, all'Ente competente entro e non oltre il termine essenziale di 45 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui all'art.9, comma 4. Congiuntamente alla domanda di concessione della AATV va presentata l'stanza

- riguardante la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), di cui al comma 2 del presente articolo.
- c. Obbligo di presentazione di idonea polizza assicurativa per il risarcimento dei danni a favore dei proprietari e dei concessionari dei terreni ricadenti nella AATV e responsabilità civile verso terzi derivanti dall'esercizio dell'attività venatoria per un massimale di importo pari ad € 50.000,00 (cinquantamila/00 Euro) entro il giorno precedente alla data fissata per la stipula della convenzione;

d. Obbligo di presentazione di adeguata fideiussione bancaria per la durata della

- convenzione per la concessione della AATV e degli immobili di proprietà della Regione (fabbricato e terreni) in essa ricadenti e per un importo pari al 10% del canone offerto per 9 anni (durata della concessione) a favore della Regione Umbria entro il giorno precedente alla data fissata per la stipula della convenzione;

 La fideiussione bancaria dovrà essere rilasciata da impresa bancaria che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la liquidazione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta. La fideiussione è rilasciata a garanzia della corresponsione dei canoni pattuiti, compreso il mancato pagamento degli stessi, nonché dei danni che la Regione Umbria potrebbe avere nel corso di esecuzione della Convenzione per la concessione, fermo restando che in tali casi il valore della fideiussione dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione della
- e. Obbligo di stipulare la convenzione per la concessione entro il termine essenziale di 180 giorni dal ricevimento della comunicazione di efficacia della aggiudicazione, salvo la eventuale proroga del termine nel caso di cause ostative non dipendenti dall'aggiudicatario;

Convenzione medesima.

- f. Obbligo di pagare il canone nella misura offerta secondo quanto previsto all'art.5 del presente Avviso nonché nella convenzione;
- g. Obbligo di farsi carico delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture aziendali, comprese quelle relative al fabbricato del Perrubbio, propedeutiche all'avvio dell'attività nonché funzionali all'esercizio della Azienda AgriTuristico Venatoria e quelle funzionali per l'attività agricola e comunque oggetto della convenzione;
- h. Obbligo di rispettare le finalità per cui l'utilizzo dei beni è concesso, nonché la normativa di riferimento.
- 2. Come già sottolineato all'art. 1, comma 2, lettera a), circa il 73% dei terreni dell'AATV ricadono all'interno del sito "Natura 2000" identificato con il codice "IT5210001" e denominato "Boschi di Monti di Sodolungo Rosso". Come riportato nel quadro normativo di riferimento delle "Linee guida per la valutazione di incidenza nei siti Natura 2000", gli stati membri sono tenuti a garantire in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie per i quali i siti sono stati individuati tramite l'applicazione di misure di conservazione, la predisposizione di Piani di Gestione specifici e la Valutazione di Incidenza dei piani e progetti che interessano le aree definite come Zone Speciali di Conservazione Z.S.C. e Zone di Protezione Speciale Z.P.S. L'obiettivo della valutazione d'incidenza è la salvaguardia e l'integrità del sito attraverso la verifica di interferenze non direttamente connesse alla conservazione degli habitat e delle specie, ma non in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale. La realizzazione di tale procedura garantisce una connessione bilanciata tra gli ecosistemi presenti e l'uso del territorio.

Pertanto il nuovo concessionario, a seguito della comunicazione di cui all'art.9, comma 4 entro e non oltre i 45 giorni successivi insieme alla domanda per la concessione della AATV Perrubbio, così come già individuata e costituita al 31/03/2017, dovrà produrre al Servizio Regionale foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica tutta la documentazione utile da allegare all'istanza di incidenza dei piani o progetti localizzati nel sito di importanza comunitaria. Nel caso in cui il Servizio Regionale suindicato esprima un esito negativo del VINCA, con conseguente mancato rilascio della concessione per l'AATV, l'Aggiudicatario potrà ripresentare UNA SOLA nuova istanza "corretta".

Al secondo esito negativo, venendo meno i presupposti o le motivazioni costituenti i piani di progetto e di gestione, l'Aggiudicatario decadrà dalla aggiudicazione senza poter richiedere alcun rimborso e/o risarcimento.

3. A seguito del conseguimento dell'esito favorevole della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) la titolarità della concessione dell'Azienda AgriTuristico Venatoria del Perrubbio sarà in capo al nuovo concessionario AATV (l'aggiudicatario), con tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente, compreso lo svolgimento dell'attività ai fini di impresa agricola ed il pagamento della tassa di concessione annuale.

Eventuali variazioni, che il concessionario intenda apportare riguardo all'attuale consistenza dell'AATV, così come già individuata e costituita al 31/03/2017, attraverso l'ampliamento o la riduzione di aree, dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dalla Regione Umbria e A.Fo.R.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 14 del presente Avviso al decadere della concessione dell'Azienda AgriTuristico Venatoria e/o in caso di risoluzione anticipata o di scadenza della convenzione o recesso, decadranno tutti i diritti derivanti dalla convenzione e anche la titolarità della concessione dell'Azienda AgriTuristico Venatoria, se ed in quanto ancora in essere.

Oltre agli obblighi previsti dai commi 1, 2 e 3 del presente articolo, l'aggiudicatario alla sottoscrizione della convenzione, assumerà:

- a. Obbligo di farsi carico delle spese di allaccio delle utenze nonché degli oneri relativi alle spese di messa in funzione dell'Azienda AgriTuristico Venatoria;
- b. Obbligo di pagare la tassa annuale di concessione della AATV;
- c. Obbligo di presentare alle autorità competenti, almeno 6 mesi prima di ogni scadenza, la domanda di rinnovo della concessione della Azienda AgriTuristico Venatoria;
- d. Obbligo di tabellare il confine perimetrale della AATV (con nuova tabellazione e/o ripristino di quella danneggiata), così come rappresentato nelle cartografie allegate e così come disposto dall'art. 14 del Regolamento Regionale n. 35 del 09/08/1995;
- e. L'aggiudicatario della concessione sarà tenuto a rispettare scrupolosamente quanto stabilito dal Regolamento della Regione Umbria n. 35/95 e da ogni altra normativa vigente in materia;
- f. Obbligo di custodire i compendi immobiliari individuati, oggetto della Convenzione per la concessione in gestione, con diligenza del buon padre di famiglia, curando la coltivazione dei terreni secondo le regole della buona tecnica agraria e nel rispetto della normativa ambientale;
- g. Obbligo di curare la regimazione dello scolo delle acque e la manutenzione ordinaria delle strade poderali e dei compendi immobiliari al fine di garantire la funzionalità degli stessi, nonché salvaguardare la perfetta conservazione dei confini di tutti i terreni consegnati;
- h. Obbligo di dare pronta comunicazione al concedente di tutti i fatti e circostanze che possano determinare danni ai beni oggetto della Convenzione per la concessione in gestione assumendosi ogni responsabilità per i danni che possano derivare a cose o persone nel corso dell'utilizzo dei beni medesimi.
- 4. La Regione Umbria e l'Agenzia Forestale Regionale Umbria si riservano la facoltà di eseguire ispezioni nel corso della durata della convenzione per la concessione e di prescrivere all'aggiudicatario l'esecuzione di lavori di manutenzione funzionali ed indispensabili per l'esercizio dell'AATV nonché dell'attività agricola.
- 5. Il concedente potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti in capo al concessionario e contestarne l'adempimento allo stesso concessionario che dovrà fornire motivazioni e giustificazioni entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della contestazione a pena risoluzione e decadenza della concessione ai sensi e per gli effetti del successivo art.14.
- 6. Le attività relative alla gestione potranno avere avvio solo dopo la sottoscrizione della convenzione per la concessione.

ART. 11 DISCIPLINA DEGLI EVENTUALI MIGLIORAMENTI

1. L'aggiudicatario, dopo aver sottoscritto la convenzione per la concessione, se intende ampliare e/o implementare le attività connesse alla conduzione aziendale e pertanto realizzare

interventi straordinari riguardanti sia l'AATV che le strutture ricadenti all'interno della stessa, comprese la riqualificazione del fabbricato Perrubbio e dei terreni adibiti ad attività agricola, potrà sottoporre all'approvazione della **Regione Umbria e di A.Fo.R.** un progetto e/o piano di sviluppo che gli stessi, prima di approvare, potranno modificare e/o integrare a suo insindacabile giudizio.

- 2. Solo dopo l'approvazione del progetto di cui al comma 1 del presente articolo, da parte della Regione Umbria e di A.Fo.R., il concessionario potrà dare avvio alle opere previste secondo le modalità e i tempi stabiliti e convenuti nel piano esecutivo, nonché adoperarsi per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e certificazioni di cui dovrà sostenere, altresì, tutte le spese.
- Accertato da parte della Regione Umbria e di A.Fo.R. la corretta esecuzione dei lavori ed il rispetto delle scadenze previste dal progetto esecutivo, il 50% del valore delle spese sostenute e rendicontate dal concessionario andrà ad abbattere l'ammontare complessivo dei canoni concessori rimanenti.
- 4. Nel caso in cui il 50 % del valore delle spese sostenute e rendicontate dal concessionario non sia stato completamente recuperato alla scadenza della convenzione per la concessione, il concessionario non potrà richiedere alcun indennizzo e/o risarcimento a titolo di rimborso delle spese effettuate. In tal caso se è concessa la proroga della convenzione per la concessione il residuo delle spese sostenute sarà esteso all'ammontare complessivo dei canoni concessori previsti dalla proroga.
- 5. Alla scadenza della convenzione, nel caso di risoluzione ovvero recesso della stessa, i beni concessi in uso torneranno nella piena disponibilità della Regione Umbria, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento se ed in quanto non siano stati contestati danni ai beni concessi, nel qual caso la Regione Umbria si riserva la facoltà di agire per il maggior danno. I miglioramenti apportati rimarranno di proprietà della Regione Umbria senza che il concessionario uscente possa chiedere alcun risarcimento o indennizzo, anche in termini di avviamento, né pretendere alcun rimborso, ciò anche in deroga all'art. 1592 del c.c.. Resta salvo il diritto del concessionario uscente a togliere le addizioni apportate ai beni concessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 1593 del c.c..

Art. 12 SUBCONCESSIONE

1. Non è consentita nè la subconcessione dell'AATV comprensiva del fabbricato del Perrubbio e dei terreni adibiti ad attività agricola nè la cessione dell'atto di concessione per la gestione, pena la risoluzione della stessa.

Art. 13 RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto dalla convenzione per la concessione, la gestione della AATV nonché degli immobili oggetto della stessa sarà regolata dalle norme specifiche della Regione Umbria in materia di utilizzo del patrimonio regionale, dalle norme particolari che disciplinano l'esercizio dell'attività venatoria, turistico venatoria e di quella agricola e, per quanto da queste non espressamente previsto, dal Codice Civile.

ART. 14 RISOLUZIONE E DECADENZA

- 1. La convenzione per la concessione della gestione si intenderà risolta per scadenza contrattuale ed inoltre si risolverà di diritto per inadempimento agli obblighi previsti a carico del concessionario sia dal presente Avviso che dalla convenzione sottoscritta.
- 2. Nel caso in cui <u>per fatto o colpa imputabile al concessionario</u> non venga rinnovata la concessione della Azienda AgriTuristico Venatoria dalle competenti autorità, la convenzione per la concessione della AATV, del fabbricato Perrubbio e dei terreni adibiti ad attività agricola si intenderà automaticamente risolta, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno a favore della Regione Umbria e di A.Fo.R..
- 3. Nel caso in cui per fatto o colpa non imputabile al concessionario non venga rinnovata la concessione della Azienda AgriTuristico Venatoria dalle competenti autorità, il concessionario potrà recedere dalla convenzione per la concessione della AATV, del fabbricato Perrubbio e dei terreni adibiti ad attività agricola ovvero potrà esercitare la facoltà di chiedere il riproporzionamento del canone di concessione, tenuto conto delle attività che potranno essere

svolte e non legate alla concessione della Azienda AgriTuristico Venatoria. In questo ultimo caso verrà stipulata una nuova convenzione, la cui durata sarà riproporzionata tenuto conto del periodo già trascorso rispetto alla prima convenzione.

ART. 15 FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per la interpretazione e la esecuzione delle attività connesse con la concessione è competente esclusivamente il foro di Perugia.

ART. 16 PRIVACY

- 1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art.13 del D.Lgs.196/200 ed in ordine al procedimento instaurato da questo Avviso si informa:
 - a. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Sviluppumbria Spa;
 - b. le finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano la procedura di selezione fino alla individuazione del concessionario così come previsto dal presente avviso;
 - c. il conferimento dei dati si configura come onere, in quanto se il concorrente intende partecipare alla selezione deve rendere la documentazione richiesta in base alla normativa vigente con la conseguenza che un eventuale rifiuto comporterà l'esclusione dalla selezione o la decadenza dell'aggiudicazione;
 - d. la durata del trattamento è stabilita coerentemente con la durata della concessione con riguardo ai dati del concessionario, gli altri dati saranno trattati fino allo scadere dei termini di prescrizione previsti per i procedimenti in oggetto dalla legge;
 - e. i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale incaricato di Sviluppumbria, la Regione Umbria e l'Agenzia Forestale Regionale Umbria coinvolti nel procedimento, 2) coloro che partecipano alla selezione quando questa si svolge in seduta pubblica, 3) ogni altro soggetto vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990:
 - f. i dati saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Sviluppumbria ai sensi di legge;
 - g. gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Titolare è presentata mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del Responsabile della protezione dei dati privacy@sviluppumbria.it.

ART. 17 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile Unico del procedimento è Mauro Marini Coordinatore dell'Area Attività internazionali, Patrimonio e Marketing territoriale.

Art. 18 INFORMAZIONI

- 1. Ogni ulteriore informazione inerente il presente Avviso può essere richiesta a Sviluppumbria Spa, oltre che ai seguenti indirizzi di posta elettronica: <u>a.dionisi@sviluppumbria.it</u>, e.sorci@sviluppumbria.it, e.malizia@sviluppumbria.it.
- Informazioni propedeutiche alla presentazione sia della domanda di ricostituzione della AATV Perrubbio che dell'istanza di valutazione di incidenza dei piani o progetti localizzati nel sito di importanza comunitaria possono essere richieste al Servizio Regionale foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica – <u>Sezione Procedimenti amministrativi in materia venatoria</u> e <u>Sezione Aree protette e sistemi naturalistici</u> tel. 075/5041.
- 3. Il testo integrale dell'Avviso e tutti gli allegati sono consultabili presso Sviluppumbria Spa e scaricabili dal sit www.sviluppumbria.it.

Perugia, lì 5 giugno 2018

Il presidente Gabrio Renzacci

COMUNI E PROVINCE

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti, con riserva di n. 1 posto ai volontari delle FF.AA., di agente di polizia locale a tempo indeterminato e parziale di tipo verticale (part time verticale 7 (sette) mesi l'anno) - categoria giuridica C1 e posizione economica C1.

Il Comune di Castiglione del Lago, ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti, categoria giuridica e economica C1, a tempo indeterminato e parziale di tipo verticale 7 (sette) mesi l'anno, nel profilo di agente di polizia locale, con riserva di un posto ai volontari delle FF.AA..

Scadenza: 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando di concorso pubblico, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione alla procedura, è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Castiglione del Lago: www.comune.castiglione-del-lago.pg.it, sezione "In Comune/Concorsi", sezione "Amministrazione Trasparente" - Bandi di Concorso.

Il responsabile dell'Area Risorse umane, informatica e servizi demografici Sonia Bondi

T/0309 (A pagamento)

COMUNE DI FOLIGNO

Estratto del decreto di esproprio n. 1 del 18 maggio 2018 - Rep. 24450/2018 - Esproprio a favore del Comune di Foligno dei beni immobili occorrenti per la realizzazione del 'Piano Nazionale per le Città': piano di valorizzazione urbana del Comune di Foligno - Intervento 5 sublotto 2. (CUP C61B13000710001). Procedura espropriativa.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

...Omissis...

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1,

DECRETA

ARTICOLO 1 - È disposto a favore del Comune di Foligno (C.F. 00166560540), in quanto occorrente per la realizzazione dell'opera di cui al presente decreto, l'esproprio definitivo dell'area sita in Foligno, distinta in Catasto Terreni dello stesso comune di seguito descritta:

— Ditta intestataria:

MARINI DE FELICIS ARCANGELI CARLA (proprietà 58/100) nata a ...omissis...;

RECCHI GIORGIO (proprietà 5/100)...omissis...;

RECCHI Anna Maria (proprietà 5/100))...omissis...;

Santancini Lucina (proprietà 32/100))...omissis...;

— Fg. 173 p.lla 1080 (ex 1034/a) - superficie espropriata mq. 1.515.

La consistenza descritta al presente articolo, evidenziata in giallo nella planimetria catastale allegata sub. A), viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù attive e passive.

ARTICOLO 2 - È disposto, pertanto, in virtù dall'avvenuta immissione in possesso in data 26 marzo 2016 di cui all'Allegato sub. B), parte integrante e sostanziale del presente decreto ai sensi dell'art. 228, co. 7 della L.R. n. 1/2015, l'occupazione permanente e definitiva con trasferimento del diritto di proprietà del bene espropriato come sopra descritto a favore del Comune di Foligno con sede in Foligno - piazza della Repubblica, 10 - P. IVA 00166560540. Il bene immobile oggetto di esproprio entrerà a far parte del patrimonio del Comune di Foligno.

ARTICOLO 3 - L'effetto traslativo del presente decreto si produrrà automaticamente con il verificarsi della condizione potestativa della notifica dello stesso, a cura e spese del Comune di Foligno ai sensi dell'art. 229, co. 1, della L.R. n. 1/2015 al proprietario interessato, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. La mancata notificazione

del presente decreto di esproprio nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23, co. 1, lett. f) del succitato D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 4 - Il Comune di Foligno, in termini di urgenza, provvederà a sua cura e spese a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio del Registro di Foligno e per la trascrizione presso la competente Agenzia del Territorio di Perugia, oltre alla voltura come per legge, al Catasto e nei libri censuari.

ARTICOLO 5 - Il presente decreto verrà affisso all'Albo pretorio del Comune di Foligno. Ai sensi dell'art. 229, co. 5 della L.R. n. 1/2015 il Comune di Foligno provvederà all'invio alla Regione Umbria dell'estratto del presente decreto per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione all'indennità di esproprio entro trenta (30) giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissata ed invariabile nella somma suindicata e tutti i diritti relativi agli immobili soggetti ad esproprio potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

ARTICOLO 6 - Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo ed avverso ad esso è ammesso ricorso al T.A.R. - Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria, entro il termine di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. È altresì proponibile, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi (120) giorni, decorrenti dalla data di notifica.

ARTICOLO 7 - Il presente decreto, redatto in carta semplice in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 - Tabella Allegato B) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e risoluzione n. 254/E del 31 luglio 2002 dell'Agenzia delle Entrate, è soggetto a registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 1, settimo periodo, tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Il dirigente Area Servizi finanziari Sandro Rossignoli

T/0310 (Gratuito ai sensi dell'art. 229, comma 5 della L.R. n. 1/2015)

COMUNE DI FOLIGNO

Estratto del decreto di esproprio n. 2 del 18 maggio 2018 - Rep. 24451/2018 - Esproprio a favore del Comune di Foligno dei beni immobili occorrenti per la realizzazione del 'Piano Nazionale per le Città': piano di valorizzazione urbana del Comune di Foligno - Intervento 5 sublotto 2. (CUP C61B13000710001). Procedura espropriativa.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

...Omissis...

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327; Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1,

DECRETA

ARTICOLO 1 - È disposto a favore del Comune di Foligno (C.F. 00166560540), in quanto occorrente per la realizzazione dell'opera di cui al presente decreto, l'esproprio definitivo dell'area sita in Foligno, distinta in Catasto Terreni ed al Catasto Fabbricati dello stesso comune di seguito descritta:

— Ditta intestataria:

STEP IMMOBILIARE ST. (proprietà 1/1) con sede in Napoli, via Diodato Lioy, n. 10 - P. IVA 04883641211;

— Fg. 173 (C.F. Fg. 218) p.lla 1083 - superficie espropriata mq. 53.

La consistenza descritta al presente articolo, evidenziata in giallo nella planimetria catastale allegata sub. A), viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù attive e passive.

ARTICOLO 2 - È disposto, pertanto, in virtù dall'avvenuta immissione in possesso in data 26 marzo 2016 di cui all'Allegato sub. B), parte integrante e sostanziale del presente decreto ai sensi dell'art. 228, co. 7 della L.R. n. 1/2015, l'occupazione permanente e definitiva con trasferimento del diritto di proprietà del bene espropriato come sopra descritto a favore del Comune di Foligno con sede in Foligno - piazza della Repubblica, 10 - P. IVA 00166560540. Il bene immobile oggetto di esproprio entrerà a far parte del patrimonio del Comune di Foligno.

ARTICOLO 3 - L'effetto traslativo del presente decreto si produrrà automaticamente con il verificarsi della condizione potestativa della notifica dello stesso, a cura e spese del Comune di Foligno ai sensi dell'art. 229, co. 1, della L.R. n. 1/2015 al proprietario interessato, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. La mancata notificazione del presente decreto di esproprio nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal

decreto, ex art. 23, co. 1, lett. f) del succitato D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 4 - Il Comune di Foligno, in termini di urgenza, provvederà a sua cura e spese a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio del Registro di Foligno e per la trascrizione presso la competente Agenzia del Territorio di Perugia, oltre alla voltura come per legge, al Catasto e nei libri censuari.

ARTICOLO 5 - Il presente decreto verrà affisso all'Albo pretorio del Comune di Foligno. Ai sensi dell'art. 229, co. 5 della L.R. n. 1/2015 il Comune di Foligno provvederà all'invio alla Regione Umbria dell'estratto del presente decreto per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione all'indennità di esproprio entro trenta (30) giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissata ed invariabile nella somma suindicata e tutti i diritti relativi agli immobili soggetti ad esproprio potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

ARTICOLO 6 - Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo ed avverso ad esso è ammesso ricorso al T.A.R. - Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria, entro il termine di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. È altresì proponibile, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi (120) giorni, decorrenti dalla data di notifica.

ARTICOLO 7 - Il presente decreto, redatto in carta semplice in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 - Tabella Allegato B) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e risoluzione n. 254/E del 31 luglio 2002 dell'Agenzia delle Entrate, è soggetto a registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 1, settimo periodo, tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Il dirigente Area Servizi finanziari Sandro Rossignoli

T/0311 (Gratuito ai sensi dell'art. 229, comma 5 della L.R. n. 1/2015)

COMUNE DI FOLIGNO

Estratto del decreto di esproprio n. 3 del 18 maggio 2018 - Rep. 24452/2018 - Esproprio a favore del Comune di Foligno dei beni immobili occorrenti per la realizzazione del 'Piano Nazionale per le Città': piano di valorizzazione urbana del Comune di Foligno - Intervento 5 sublotto 2. (CUP C61B13000710001). Procedura espropriativa.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

...Omissis...

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1,

DECRETA

ARTICOLO 1 - È disposto a favore del Comune di Foligno (C.F. 00166560540), in quanto occorrente per la realizzazione dell'opera di cui al presente decreto, l'esproprio definitivo dell'area sita in Foligno, distinta in Catasto Terreni dello stesso comune di seguito descritta:

— Ditta intestataria:

DI NAPOLI ROBERTO (proprietà 1/2) ...omissis...;

ZUNGRI ANNAMARIA (proprietà 1/2))...omissis...;

— Fg. 173 (C.F. Fg. 218) p.lla 1082 (ex 1047/a) - sup. espropriata mg. 34.

La consistenza descritta al presente articolo, evidenziata in giallo nella planimetria catastale allegata sub. A), viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù attive e passive.

ARTICOLO 2 - È disposto, pertanto, in virtù dall'avvenuta immissione in possesso in data 26 marzo 2016 di cui all'Allegato sub. B), parte integrante e sostanziale del presente decreto ai sensi dell'art. 228, co. 7 della L.R. n. 1/2015, l'occupazione permanente e definitiva con trasferimento del diritto di proprietà del bene espropriato come sopra descritto a favore del Comune di Foligno con sede in Foligno - piazza della Repubblica, 10 - P. IVA 00166560540. Il bene immobile oggetto di esproprio entrerà a far parte del patrimonio del Comune di Foligno.

ARTICOLO 3 - L'effetto traslativo del presente decreto si produrrà automaticamente con il verificarsi della condizione potestativa della notifica dello stesso, a cura e spese del Comune di Foligno ai sensi dell'art. 229, co. 1, della L.R. n. 1/2015 al proprietario interessato, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. La mancata notificazione

del presente decreto di esproprio nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23, co. 1, lett. f) del succitato D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 4 - Il Comune di Foligno, in termini di urgenza, provvederà a sua cura e spese a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio del Registro di Foligno e per la trascrizione presso la competente Agenzia del Territorio di Perugia, oltre alla voltura come per legge, al Catasto e nei libri censuari.

ARTICOLO 5 - Il presente decreto verrà affisso all'Albo pretorio del Comune di Foligno. Ai sensi dell'art. 229, co. 5 della L.R. n. 1/2015 il Comune di Foligno provvederà all'invio alla Regione Umbria dell'estratto del presente decreto per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione all'indennità di esproprio entro trenta (30) giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissata ed invariabile nella somma suindicata e tutti i diritti relativi agli immobili soggetti ad esproprio potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

ARTICOLO 6 - Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo ed avverso ad esso è ammesso ricorso al T.A.R. - Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria, entro il termine di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. È altresì proponibile, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi (120) giorni, decorrenti dalla data di notifica.

ARTICOLO 7 - Il presente decreto, redatto in carta semplice in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 - Tabella Allegato B) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e risoluzione n. 254/E del 31 luglio 2002 dell'Agenzia delle Entrate, è soggetto a registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 1, settimo periodo, tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Il dirigente Area Servizi finanziari Sandro Rossignoli

T/0312 (Gratuito ai sensi dell'art. 229, comma 5 della L.R. n. 1/2015)

AZIENDE OSPEDALIERE UNITÀ SANITARIE LOCALI

AZIENDA OSPEDALIERA "S. MARIA" TERNI

Avviso pubblico, per titoli e prova pratica, per la formazione di una graduatoria di dirigente medico disciplina di pediatria.

L'Azienda con delibera n. 413 del 17 maggio 2018 ha disposto di procedere alla indizione di un avviso pubblico, per titoli e prova pratica, per la formazione della graduatoria di cui all'oggetto per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed a rapporto esclusivo di dirigente medico disciplina di pediatria. Per i requisiti di ammissione si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, D.M.S. 30 gennaio 1998 e D.M.S. 31 gennaio 1998 e s.m.i. ed alla legge n. 127 del 15 maggio 1997 e s.m.i. e precisamente:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine ai sensi dei DD.MM.SS. 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e s.m.i., ovvero inquadramento nel medesimo profilo professionale e disciplina presso altre Aziende sanitarie alla data del 1° febbraio 1998. Ai fini dell'attribuzione del punteggio alla specializzazione è necessario specificare la durata legale del corso ed indicare se è conseguito ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 o D.Lgs n. 368/1999;
- c) iscrizione all'Ordine dei medici di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio. Tutti i requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione di lavoro. Il difetto anche di uno solo dei requisiti generali e specifici comporta la non ammissione all'avviso.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 15 della legge n. 183/2011 che modifica la disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., le Amministrazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, rilasciate sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Per le modalità di partecipazione all'avviso e la valutazione dei titoli, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. n. 483/97. La prova pratica dell'avviso verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a selezione. Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Gli interessati devono presentare la domanda, redatta in carta semplice indirizzata al direttore generale dell'Azienda, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, con le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" via Tristano di Joannuccio, 1 05100 Terni, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00;
 - spedita mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al predetto indirizzo;
- inviata da casella di posta elettronica personale certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica: <u>aospterni@postacert.umbria.it.</u>;

La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato PDF.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione. Per le domande inoltrate a mezzo a.r. fa fede il timbro postale di partenza purché compreso nei termini di scadenza del bando. La validità dell'invio mediante P.E.C. è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di **posta elettronica certificata personale.** Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Il testo per esteso del presente bando, lo schema della domanda e lo schema del curriculum professionale e formativo, saranno disponibili presso la Direzione Risorse umane - Ufficio Reclutamento risorse umane dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" e visionabili nel sito internet aziendale www.aospterni.it (alla voce "Bandi di Concorso e Avvisi Pubblici"), successivamente alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria. L'Azienda si riserva altresì la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura o parte di essa senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Le informazioni inerenti l'ammissione all'avviso, il calendario del colloquio e la graduatoria degli idonei saranno consultabili nel sito web www.aospterni.it alla voce "Bandi di Concorso e Avvisi Pubblici", non appena possibile. Per eventuali ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Direzione Risorse umane - Ufficio Reclutamento risorse umane di questa Azienda (telefono n. 0744/205323) dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 ed il martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,30).

Terni, lì 5 giugno 2018

D'ordine del direttore generale Il dirigente Direzione Risorse umane CINZIA LEONI

AZIENDA OSPEDALIERA "S. MARIA" TERNI

Avviso pubblico, per titoli e prova pratica, per la formazione di una graduatoria di dirigente medico disciplina di anestesia e rianimazione.

L'Azienda con delibera n. 415 del 17 maggio 2018 ha disposto di procedere alla indizione di un avviso pubblico, per titoli e prova pratica, per la formazione della graduatoria di cui all'oggetto per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed a rapporto esclusivo di dirigente medico disciplina di ANESTESIA e RIANIMAZIONE. Per i requisiti di ammissione si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, D.M.S. 30 gennaio 1998 e D.M.S. 31 gennaio 1998 e s.m.i. ed alla legge n. 127 del 15 maggio 1997 e s.m.i. e precisamente:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine ai sensi dei DD.MM.SS. 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e s.m.i., ovvero inquadramento nel medesimo profilo professionale e disciplina presso altre Aziende sanitarie alla data del 1º febbraio 1998. Ai fini dell'attribuzione del punteggio alla specializzazione è necessario specificare la durata legale del corso ed indicare seè conseguito ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 o D.Lgs. n. 368/1999;
- c) iscrizione all'Ordine dei medici di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio. Tutti i requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione di lavoro. Il difetto anche di uno solo dei requisiti generali e specifici comporta la non ammissione all'avviso.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 15 della legge n. 183/2011 che modifica la disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., le Amministrazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, rilasciate sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Per le modalità di partecipazione all'avviso e la valutazione dei titoli, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. n. 483/97. La prova pratica dell'avviso verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a selezione. Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Gli interessati devono presentare, la domanda redatta in carta semplice indirizzata al direttore generale dell' Azienda, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, con le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" via Tristano di Joannuccio, 1 05100 Terni, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00;
 - **spedita mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno** al predetto indirizzo;
- inviata da casella di posta elettronica personale certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica: <u>aospterni@postacert.umbria.it.</u>;

La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato PDF.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione. Per le domande inoltrate a mezzo a.r. fa fede il timbro postale di partenza purché compreso nei termini di scadenza del bando. La validità dell'invio mediante P.E.C. è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di **posta elettronica certificata personale.** Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Il testo per esteso del presente bando, lo schema della domanda e lo schema del curriculum professionale e formativo, saranno disponibili presso la Direzione Risorse umane - Ufficio Reclutamento risorse umane dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" e visionabili nel sito internet aziendale www.aospterni.it (alla voce "Bandi di Concorso e Avvisi Pubblici"), successivamente alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria. L'Azienda si riserva altresì la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura o parte di essa senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Le informazioni inerenti l'ammissione all'avviso, il calendario del colloquio e la graduatoria degli idonei saranno consultabili nel sito web www.aospterni.it alla voce "Bandi di concorso e Avvisi Pubblici", non appena possibile. Per eventuali ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Direzione Risorse umane - Ufficio Reclutamento risorse umane di questa Azienda (telefono n. 0744/205323) dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 ed il martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,30.

Terni, lì 5 giugno 2018

D'ordine del direttore generale Il dirigente Direzione Risorse umane CINZIA LEONI

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2 TERNI

Avviso per la formazione di una graduatoria aziendale di medici aspiranti al conferimento di incarichi provvisori e/o di sostituzione per l'effettuazione del servizio di E.S.T. - Emergenza Sanitaria Territoriale (118).

In conformità alle previsioni dell'art. 15 comma 12 e dell'art. 97 comma 5 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, stipulato ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni siglato in data 29 luglio 2009, ed in esecuzione della delibera del direttore generale n. 740 del 23 maggio 2018 è indetto avviso pubblico per la formazione di una graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori per l'effettuazione di servizio di E.S.T. - Emergenza Sanitaria Territoriale (118).

Il relativo bando è pubblicato integralmente sul sito internet <u>www.uslumbria2.it</u> nella sezione "*Albo Pretorio*" e nella sezione "*Concorsi*".

La graduatoria aziendale di che trattasi resterà valida per un anno a decorrere dalla sua operatività.

Il termine per la presentazione della domanda è fissato entro il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria serie Avvisi e Concorsi.

La domanda indirizzata alla USLUmbria2 - Direzione Amministrazione medicina convenzionata territoriale specialistica - via Bramante n. 37 - CAP 05100 Terni, dovrà essere inviata unitamente a copia fotostatica di documento di identità in corso di validità a mezzo raccomandata A/R (farà fede la data di spedizione comprovata dal timbro dell'Ufficio postale).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante all'incarico oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disquidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il bando integrale e Il modulo di domanda di partecipazione è disponibile sul sito aziendale <u>www.uslumbria2.it</u> <u>nella</u> sezione "*Concorsi*" seguendo le relative istruzioni indicate nel sito medesimo.

Per informazioni tel. n. 0744/204880, 0743/210314, 0744/204840.

Il direttore generale Imolo Fiaschini

T/0315 (A pagamento)

ENTI VARI E PRIVATI

UMBRA ACQUE S.P.A. PERUGIA

Estratto decreto definitivo di esproprio e servitù dirigente Ufficio Espropriazioni prot. n. 36750 del 9 maggio 2018.

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, art. 23 e la L.R. 21 gennaio 2015, n. 1 art. 229;

IL DIRIGENTE

rende noto, ad ogni effetto di legge, che con proprio decreto prot. n. **36750** in data **9 maggio 2018** sono stati disposti l'esproprio e la costituzione di una servitù perpetua di accesso e transito anche carrabile in favore di Umbra Acque S.p.a., con sede in Perugia, C.F. 02634920546, per la realizzazione dell'intervento denominato "*Rifacimento rete idrica di adduzione serbatoio Osteria Cerasa - comune di Gualdo Tadino*", nei seguenti immobili, così individuati al C.T. del comune di Gualdo Tadino (PG):

- Foglio n. 55 part.lle nn. 921 e 922, in ditta Frillici Lucia, Frillici Pina e Olemanni Valeria, con corresponsione di indennità definitiva complessiva di esproprio/servitù, pari ad € **624,00**, (art. 20, co. 8 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e art. 227, co. 3 della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1);
- Foglio n. 55 part.lla n. 917, in ditta Gentilucci Elisa, con corresponsione di indennità definitiva complessiva di esproprio, pari ad € **415,00**, (art. 20, co. 8 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e art. 227, co. 3 della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1);
- Foglio n. 55 part.lla n. 919, in ditta Casaglia Alessandro, con corresponsione di indennità definitiva complessiva di esproprio, pari ad € **1.969,50**, (art. 20, co. 8 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e art. 227, co. 3 della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1).

Dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi ai beni espropriati/asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

I terzi aventi diritto possono proporre opposizione avverso il presente decreto, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, ai sensi dell'art. 23, co. 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni e/o opposizioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma determinata.

Perugia, il 21 maggio 2018

Il dirigente Ufficio Espropriazioni RENZO PATACCA

T/0316 (Gratuito ai sensi dell'art. 229, comma 5 della L.R. n. 1/2015)

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2018

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- · versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria Palazzo Donini -C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96 06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

TERNI:

ASSISI:

CORCIANO:

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECE-DENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riquarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO AL 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA: Libreria Grande - Ponte San Giovanni FOLIGNO: Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41

via Valtiera 229/L-P Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo

Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 via S. Maria Infraportas, 41 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25

GUALDO TADINO: Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3 Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto

GUBBIO: Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53 via Sacro Tugurio

MAGIONE: CASCIA: La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23 Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A CITTÀ DI CASTELLO: Cartoleria F.Ili Paci s.n.c. MARSCIANO: Cartolibreria II Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28 via Piero della Francesca

TODI: Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23 Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera,

SPOLETO: Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

Stefano Strona - Direttore responsabile